

B1 FEMMINILE

La Pro Patria funziona, Legnano no

Pro Patria Npo Milano-Focol Legnano 3-1 (25-19, 25-19, 17-25, 25-16)

PRO PATRIA: Auxilia 1, Morandi 18, Bellè 8, Bazzana 11, Aquino 17, Manfredini 20, Abate (L), Rinaldi 2, Bruzzone. N.e. Ginelli, Bisconti, Fucci. All. Mauro. LEGNANO: Savchenko 4, Nale 12, Zanetti 3, Bottinelli 6, Biganzoli 9, Colonna, Rezzonico (L), Costanzi 4, Migliorin 11, Genoni 1, Cravagna (L2). N.e. Baldassarre, Landoni. All. Volpicella. Il derby resta tabù per un brutto Legnano, che al Cambini rimedia una sconfitta che fa più male del 3-1 finale contro una Pro Patria più concreta, che ha tanto da tutte, a cominciare dai muri di una sontuosa Morandi (ben nove), i punti della coppia Manfredini&Aquino (37 in due) e l'ottimo impatto di Abate, che chiude col 78% in ricezione. Volpicella gioca la carta Nale (fuori Migliorin) ma l'avvio dice Pro, efficace in battuta con Aquino che incrina le sicurez-

ze di Legnano (8-3). Le biancorosse continuano a balbettare (sotto il 50% la ricezione, addirittura il 29% in attacco contro il 46 milanese), il gioco è scontato e agevola il perfetto muro locale (ben sei nel set) e nemmeno i cambi (Costanzi e Migliorin per Colonna e Biganzoli) girano un parziale che sembra tutto milanese (16-7). Tre ace in fila di Costanzi e Genoni e due diagonali di Migliorin riportano vicino la Focol (22-18) ma Rinaldi (in campo per il doppio cambio) stoppa la rimonta ospite, mentre un errore di Migliorin regala l'uno a zero. Più incerto l'avvio di

«Siamo andate molto bene - sorride **Gaia Aquino** - tutte abbiamo dato il nostro contributo. Abbiamo lavorato bene in battuta e a muro. Meriti nostri e demeriti loro? Siamo state brave ad aggredirle fin da subito».

secondo set (8-7), i soliti muri della solita Morandi ridanno "fiato" alle locali, al resto ci pensano Aquino ed un'ottima Manfredini e quando Auxilia (lucida nella distribuzione) esplora tutta la rete trovando anche i punti di Bazzana il parziale ha trovato il suo padrone (19-12, 22-15). La... riscossa Focol arriva in un terzo set brutto, con diciannove errori in totale e con la Pro che si dimentica di scendere in campo. 5-8, 10-13, 12-16 i passaggi di una frazione che la Pro regala e la Focol fa sua con i lampi di Biganzoli ed i muri di una Zanetti completamente ignorata da Savcheko (solo quattro attacchi totali). Il set perso non toglie sicurezze alle padrone di casa, Morandi trova punti anche in attacco, Aquino la asseconda ed il parziale è un monologo biancoblù (8-5, 12-9, 16-10) che Aquino e Morandi (a muro) certificano col 25-16 finale.

Filippo Cagnardi